

INDICE

Introduzione	9
------------------------	---

Capitolo primo

I MINISTRI SACRI O CHIERICI E IL SACRAMENTO DELL'ORDINE

1.1	Oltre la terminologia	11
1.2	<i>L'ordo clericorum</i>	12
1.2.1	Il termine chierico	12
1.2.2	Il termine <i>ordo</i>	14
1.3	La diversità originata dal sacramento dell'Ordine	16
1.3.1	Elementi per la configurazione giuridica del ministro sacro	17
1.3.2	La storia della modifica	20
1.4	I gradi dell'ordine	22
1.5	Limiti nell'uso della nozione di ministro sacro	24

Capitolo secondo

LA FORMAZIONE DEI MINISTRI SACRI: DINAMICHE STRUTTURALI

2.1	La formazione dei chierici: esigenza della comunità	27
2.1.1	Oltre la terminologia	28
2.1.2	La collocazione nel codice	29
2.1.3	La formazione: diritto-dovere della Chiesa	31
2.2	Le fonti normative sul seminario	33
2.3	Il seminario e gli altri luoghi per la formazione	35
2.4	Il seminario minore	39
2.5	Il seminario maggiore	45
2.6	Gli altri luoghi	48
2.6.1	La dimora legittima fuori dal seminario	48
2.6.2	Le vocazioni in età adulta	50
2.7	I tempi per la formazione	51
2.7.1	Il periodo propedeutico	51
2.7.2	L'ammissione in seminario	52
2.7.3	La "riammissione"	53
2.7.4	La durata della formazione in seminario	55
2.8	I responsabili della formazione	57
2.8.1	Il ruolo del vescovo	57
2.8.2	La comunità educante nel seminario	59
2.8.3	Altri formatori fuori del seminario	61

Capitolo terzo

LA FORMAZIONE DEI MINISTRI SACRI: ESIGENZE ISTITUZIONALI E CAMMINI PERSONALI

3.1	Linee generali	64
3.1.1	Una formazione accurata e vera	64

3.1.2	Unitarietà e personalizzazione; centralità di Cristo: can. 244	66
3.1.3	La formazione del pastore: can. 245 § 1	69
3.2	La formazione spirituale	71
3.2.1	Centralità e funzione unificante	71
3.2.2	L'Eucaristia e gli altri aiuti spirituali	72
3.2.3	La direzione spirituale	74
3.2.3.1	<i>Spiritus director</i>	75
3.2.3.2	<i>Sacerdos ab Episcopo deputatus</i>	77
3.2.3.3	<i>Questioni sulla figura e ruolo del direttore spirituale</i>	79
3.2.3.4	<i>Il Moderator vitae spiritualis</i>	83
3.2.3.5	<i>Problemi intorno alla figura del Moderator</i>	84
3.3	La formazione umana	87
3.3.1	Un uomo capace di sane relazioni	88
3.3.2	Celibe	90
3.4	La formazione intellettuale	93
3.4.1	Ordinamento degli studi	95
3.4.2	Il corpo docente	96
3.5	La formazione pastorale	96
3.6	La formazione missionaria	98

Capitolo quarto

I MINISTRI SACRI E LA RELAZIONE DI SERVIZIO NEL POPOLO DI DIO

4.1	L'incardinazione nella storia	102
4.1.1	Dagli inizi fino al CIC 1917	102
4.1.2	Nuovi bisogni e nuova riflessione teologica	106
4.1.3	L'incardinazione oggi, tra recezione del passato e prospettive future.	109
4.2	La normativa canonica sull'incardinazione	111
4.2.1	I soggetti ecclesiali incardinanti.	111
4.2.2	Incardinazione originaria e successiva	115
4.2.3	L'incardinazione: casi difficili e aspettative.	118
4.2.4	L'incardinazione nei movimenti	120
4.3	Trasferimento o aggregazione	121
4.3.1	Tra novità e continuità	122
4.3.2	La normativa vigente	122
4.4	La perdita dello stato clericale	123
4.4.1	Oltre la terminologia	124
4.4.2	La normativa canonica.	125
4.5	La nuova ascrizione tra i chierici	129

Capitolo quinto

STATUTO GIURIDICO DEI MINISTRI SACRI

5.1	Chiamati ad una peculiare santità	132
5.1.1	Come sacerdoti e pastori.	133
5.1.2	Con una intensa vita spirituale	135
5.2	Tra comunione gerarchica e legittima autonomia	138
5.2.1	Fraternità e vita comune	139
5.2.2	Il presbitero.	140

5.2.3	Il diritto di associazione	141
5.3	In uno stile di vita proprio.	144
5.3.1	Nella fedeltà al ministero e nella Chiesa	144
5.3.2	Nella semplicità	149
5.3.3	Nella totalità	154

Capitolo sesto

GLI ORDINANDI

6.1	Requisiti per la validità	157
6.1.1	<i>Sacram ordinationem valide recipit solus vir baptizatus</i> (can. 1024).	157
6.1.2	L'intenzione e la dovuta libertà nell'ordinando	161
6.2	Requisiti per la liceità.	163
6.2.1	L'utilità per il ministero della Chiesa	163
6.2.2	Le qualità richieste	164
6.2.2.1	<i>Integra fede</i>	165
6.2.2.2	<i>Retta intenzione</i>	165
6.2.2.3	<i>Debita scienza e retta dottrina</i>	165
6.2.2.4	<i>Buona stima</i>	166
6.2.2.5	<i>Salute fisica e psichica</i>	166
6.3	L'età richiesta	170
6.4	Il sacramento della confermazione.	171
6.5	Il cammino formativo	171
6.5.1	Il rito di iscrizione tra i candidati	171
6.5.2	I ministeri del lettorato ed accolitato	173
6.5.3	Il diaconato e il suo esercizio prima del presbiterato	174
6.6	La dichiarazione personale	174
6.7	L'assunzione dell'obbligo del celibato	174
6.8	Gli esercizi spirituali	175
6.9	Documenti richiesti	176
6.10	Scrutinio	176
6.10.1	L'attestato del rettore	177
6.10.2	Altri mezzi	177
6.11	Il giudizio di idoneità da parte del vescovo	178
6.12	Proibizione di accedere al presbiterato o rifiuto del suo esercizio 179	
6.12.1	Il giudizio di non ammissione.	179
6.12.2	Contrasto con la comunità educante	180

Capitolo settimo

IRREGOLARITÀ ED IMPEDIMENTI

7.1	Breve sguardo storico	181
7.2	Nozione di irregolarità e impedimenti.	182
7.3	Irregolarità per ricevere gli ordini	183
7.4	Irregolarità ad esercitare gli ordini	188
7.5	Impedimenti	189
7.5.1	Impedimenti a ricevere gli ordini	189
7.5.2	Impedimenti ad esercitare gli ordini	190
7.6	Dovere dei fedeli di notificare gli impedimenti	191

7.7	Cessazione delle irregolarità e degli impedimenti	191
7.7.1	Modalità della dispensa	193
7.8	Ulteriori norme	194

Capitolo ottavo

LA CELEBRAZIONE E IL MINISTRO DELL'ORDINAZIONE

8.1	Ordinazione o consacrazione?	195
8.2	Materia e forma	196
8.3	Tempo e luogo della celebrazione	198
8.4	Il ministro: norma generale	198
8.5	Consacrazione episcopale	199
8.5.1	Il mandato pontificio	199
8.5.2	La dimensione collegiale: altri vescovi consacranti	200
8.5.3	La consacrazione senza mandato pontificio	200
8.6	Ordinazione presbiterale e diaconale	201
8.6.1	Il vescovo proprio	201
8.6.2	Le lettere dimissorie	202
8.6.2.1	<i>L'autorità competente a concedere le lettere dimissorie</i>	202
8.6.2.2	<i>Tempo, destinatari e revoca delle lettere dimissorie</i>	203
8.7	Annotazione e certificato dell'avvenuta ordinazione	203

Capitolo nono

IL DIACONATO E I DIACONI

9.1	La terminologia	205
9.2	Il diaconato nella storia	206
9.3	Il diaconato nella riflessione teologica	209
9.3.1	La sacramentalità	209
9.3.2	<i>Ad ministerium episcopi</i> : la specificità teologico-giuridica del diaconato	212
9.4	Lo statuto giuridico dei diaconi permanenti	213
9.4.1	La competenza delle Conferenze episcopali	213
9.4.2	L'identità virile	214
9.4.3	Il cammino formativo	214
9.4.4	Nella Chiesa con il vincolo della incardinazione	215
9.4.5	In uno stile di vita proprio	217

Indice dei canoni	223
-----------------------------	-----

Indice dei nomi	225
---------------------------	-----